

IL CONCORSO Successo di due giovani del Linguistico al premio per gli studenti

Quando i "Ripensamenti" vincono

Alla cerimonia di premiazione del Premio Biella letteratura e industria la precedenza per l'assegnazione di premi è stata data agli studenti delle scuole medie superiori, vincitori del concorso indetto dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'UIB e da Città Studi.

Il tema da sviluppare si intitolava "Una giornata con un imprenditore biellese", momento di confronto interessante e di crescita stimolante. Paola Centi, direttore editoriale della rivista "L'imprenditore" ha consegnato il 1° premio di 600 euro a Stefano Foglia e a Duccio Zanone, classe V D del Liceo linguistico "Sella", autori del video "Ripensamenti".

Al secondo posto con il video dal titolo programmatico "Tenere vivo il passato e costruire un futuro sono una cosa sola" si sono classificati Giacomo Cavicchioli e Gregorio Ardito Baù, classe V B del Liceo classico "Sella", premiati da Mattia Gerardi.

Daria Baldina, Giulia Colnaghi, Agnese Foglietti, Caroline Orlando e Sarah Ruotolo, classe IV G del Liceo artistico "Sella", con il video "Lanieri. Intervista a Simone Maggi" si sono classificate al terzo posto e sono state premiate da Stefania Ploner.

Una menzione speciale è andata a Elena Sofia Caterina Basso e a Martina Porrino, classe III B del Liceo classico "Sella", per l'elaborato "Ver-

bale d'udienza del processo contro il giovane imprenditore biellese".

A commento dell'iniziativa di successo Francesco Ferraris e Christian Zegna hanno rilevato nei 42 lavori, esaminati da una scelta giuria, soprattutto la forza della squadra e lo stupore da parte di chi si è avvicinato per la

prima volta all'impresa, ma anche di chi ha visto nei loro giovani occhi partecipazione attiva e volontà di capire la cultura d'impresa. «Questo concorso - è stata la conclusione - è la strada giusta per divulgare tra i giovani i valori positivi del fare impresa».

• M.D.



PREMI Dall'alto, nelle foto Sartini, l'assegnazione del primo, secondo e terzo premio agli studenti delle superiori